



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER IL RISANAMENTO AMBIENTALE

Decreto con determinazione motivata di conclusione positiva, ex articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, della conferenza di servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di “Brescia-Caffaro”, indetta con nota del 22 novembre 2019 con protocollo n. 24007/STA, relativamente al “Progetto Operativo di Bonifica dell’area in via Milano 117/119 a Brescia”. Immobiliare Marcello di C. Coelli & C. snc.

Vista la Legge 8 luglio 1986, n. 349 recante “Istituzione del Ministero dell’Ambiente e norme in materia di danno ambientale”;

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”, in particolare gli articoli 14 e segg.;

Visto il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 recante “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

Vista la Legge 31 luglio 2002, n. 179 recante “Disposizioni in materia ambientale” che individua l’intervento relativo al sito di “Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)” come intervento di bonifica di interesse nazionale;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 24 febbraio 2003 recante la perimetrazione del sito di interesse nazionale di “Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”, in particolare gli articoli 242 e 252;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 178 del 10 agosto 2015 recante la nomina del Dott. Roberto Moreni a Commissario straordinario delegato per il sito di bonifica di interesse nazionale di “Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 3 dell’8 gennaio 2018 recante il rinnovo del Dott. Roberto Moreni quale Commissario straordinario delegato del sito di bonifica di interesse nazionale di “Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)”;

Visto il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 78 del 28 marzo 2019 recante l’ulteriore rinnovo del Dott. Roberto Moreni quale Commissario straordinario delegato del sito di bonifica di interesse nazionale di “Brescia-Caffaro (aree industriali e relative discariche da bonificare)”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dell’Organismo indipendente di valutazione della performance e degli Uffici di diretta collaborazione”;

Visto, in particolare, l’articolo 26 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019, n. 97 che regolamenta la fase transitoria della riorganizzazione del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 18 novembre 2019, n. 132, recante “Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le Attività Culturali, delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo, dello Sviluppo Economico, degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate, in materia di qualifiche dei dirigenti e di tabella delle retribuzioni del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e per la continuità delle funzioni dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni”;

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019 recante il conferimento al dott. Giuseppe Lo Presti dell’incarico di Direttore della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

Visto il “Progetto Operativo di Bonifica dell’area in via Milano 117/119 a Brescia” trasmesso, per conto della Immobiliare Marcello di C. Coelli & C. snc, dallo Studio Geologia Ambiente con nota del 15 febbraio 2019, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 4140/STA del 1° marzo 2019;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 maggio 2019 con protocollo n. 9131/STA, con la quale è stata indetta per il giorno 6 giugno 2019 una conferenza di servizi istruttoria, avente ad oggetto il “Progetto Operativo di Bonifica dell’area in via Milano 117/119 a Brescia”;

Visto il parere sul “Progetto Operativo di Bonifica dell’area in via Milano 117/119 a Brescia” trasmesso dall’ATS Brescia con nota del 3 giugno 2019 con protocollo n. 57308, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 10884/STA del 3 giugno 2019;

Visto il parere sul “Progetto Operativo di Bonifica dell’area in via Milano 117/119 a Brescia” trasmesso dall’ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia e Mantova con nota del 6 giugno 2019 con protocollo n. 92285, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 11258/STA del 6 giugno 2019;

Visto il parere sul “Progetto Operativo di Bonifica dell’area in via Milano 117/119 a Brescia” trasmesso dall’INAIL con nota del 7 giugno 2019 con protocollo n. 5489, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 11346/STA del 7 giugno 2019;

Visto il parere sul “Progetto Operativo di Bonifica dell’area in via Milano 117/119 a Brescia” trasmesso dall’ISPRA con nota del 12 giugno 2019 con protocollo n. 37494, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 11730/STA del 12 giugno 2019;

Visto il verbale della conferenza di servizi istruttoria del 6 giugno 2019, con allegati i richiamati pareri dell'ATS Brescia, dell'ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia e Mantova, dell'INAIL e dell'ISPRA, trasmesso con nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 giugno 2019 con protocollo n. 12384/STA;

Visto il documento “Nota di controdeduzioni alle osservazioni del verbale della riunione della conferenza dei servizi istruttoria del 06.06.2019”, trasmesso, per conto della Immobiliare Marcello di C. Coelli & C. snc, dallo Studio Geologia Ambiente con nota del 3 luglio 2019, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 13495/STA del 4 luglio 2019;

Vista la nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 novembre 2019 con protocollo n. 24007/STA, con la quale è stata indetta una conferenza di servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità asincrona, avente ad oggetto il “Progetto Operativo di Bonifica dell'area in via Milano 117/119 a Brescia”, così come integrato dal documento “Nota di controdeduzioni alle osservazioni del verbale della riunione della conferenza dei servizi istruttoria del 06.06.2019”;

Visto il parere trasmesso dall'ISPRA con nota del 29 novembre 2019 con protocollo n. 67728, acquisita al protocollo della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 24629/STA del 29 novembre 2019;

Visto il parere trasmesso dall'ATS Brescia con nota dell'8 gennaio 2020 con protocollo n. 1303, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 230 dell'8 gennaio 2020;

Visto il parere trasmesso dall'ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia e Mantova con nota dell'8 gennaio 2020 con protocollo n. 2048, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 357 del 9 gennaio 2020;

Visto il parere trasmesso dal Comune di Brescia con nota del 10 gennaio 2020 con protocollo n. 7253, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 758 del 13 gennaio 2020;

Visto il parere trasmesso dall'INAIL con nota del 21 gennaio 2020 con protocollo n. 725, acquisita al protocollo del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al n. 2785 del 21 gennaio 2020;

Vista la nota della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 gennaio 2020 con protocollo n. 4989 con la quale, al fine di acquisire il “sentito” del proponente e delle Amministrazioni interessate, così come previsto dall'articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, sono state comunicate le prescrizioni che si intendono riportare nel decreto di approvazione del “Progetto Operativo di Bonifica dell'area in via Milano 117/119 a Brescia”, così come integrato dal documento “Nota di controdeduzioni alle osservazioni del verbale della riunione della conferenza dei servizi istruttoria del 06.06.2019”;

Tenuto conto che nella nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 novembre 2018 con protocollo n. 24007/STA di indizione della conferenza è stato indicato il termine perentorio di 10 giorni dal ricevimento della nota stessa per la richiesta al soggetto proponente, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, di integrazioni documentali o approfondimenti, nonché chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'Amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche Amministrazioni;

Tenuto conto che nella medesima nota della Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 22 novembre 2018 con protocollo n. 24007/STA di indizione della conferenza è stato indicato il termine perentorio di 45 giorni dal ricevimento della nota stessa per la trasmissione, da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, delle proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, formulate in termini di assenso o dissenso e recanti, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;

Considerato che non sono state formulate al soggetto proponente richieste di integrazioni documentali o approfondimenti da parte delle Amministrazioni interessate al procedimento, nei termini indicati nella sopra richiamata nota di indizione della conferenza;

Considerato che l'articolo 14-bis, comma 5, della Legge 7 agosto 1990, n. 241 prescrive l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, qualora siano stati acquisiti esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora l'Amministrazione ritenga, sentiti i privati e le altre Amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle Amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza;

Ritenuto che, alla luce degli atti di assenso, anche implicito, acquisiti mediante la conferenza, sussistono i presupposti per l'adozione della determinazione motivata di conclusione positiva della Conferenza con gli effetti di cui all'articolo 14-quater della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

DECRETA

ART. 1

1. È approvato il “Progetto Operativo di Bonifica dell'area in via Milano 117/119 a Brescia” trasmesso, per conto della Immobiliare Marcello di C. Coelli & C. snc, dallo Studio Geologia Ambiente con nota del 15 febbraio 2019, così come integrato dal documento “Nota di controdeduzioni alle osservazioni del verbale della riunione della conferenza dei servizi istruttoria del 06.06.2019” trasmesso, per conto della Immobiliare Marcello di C. Coelli & C. snc, dallo Studio Geologia Ambiente con nota del 3 luglio 2019, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
 - a) per quanto riguarda gli interventi relativi alla bonifica dei terreni, le maglie di collaudo dello scavo devono essere fisicamente rappresentate in cantiere durante la fase di verifica tramite apposita perimetrazione e secondo lo schema proposto nella Tavola 6 allegata al progetto;
 - b) l'ubicazione del piezometro PZA deve essere stabilita di concerto con l'ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia e Mantova;
 - c) il monitoraggio delle acque sotterranee deve essere effettuato anche alla conclusione delle operazioni di bonifica; sulla base dei risultati delle due campagne di monitoraggio previste, deve essere valutata la necessità di proseguire il suddetto monitoraggio secondo modalità da concordare con l'ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia e Mantova;
 - d) nel caso di variazioni del modello concettuale utilizzato per l'Analisi di rischio, in particolare, qualora gli esiti dei monitoraggi eseguiti dovessero mostrare concentrazioni in falda superiori alle CSR calcolate, l'Analisi di rischio medesima deve essere rielaborata; a tal proposito, si sottolinea che il calcolo della CSR deve rispettare l'accettabilità del rischio sia individuale che cumulativo;

- e) tutte le attività di collaudo devono essere preventivamente concordate con gli Enti di controllo e i campionamenti sulle matrici ambientali devono essere effettuati in presenza dell'ARPA Lombardia – Dipartimento di Brescia e Mantova per l'esecuzione delle analisi in contraddittorio;
 - f) l'uso dei locali seminterrati a scopo abitativo, lavorativo o comunque ad usi che prevedano presenza continuativa di persone deve essere preceduto da un'indagine sulla concentrazione di gas Radon, della durata di 12 mesi, che mostri livelli di radioattività compatibile con la destinazione d'uso a tutela della salute umana;
 - g) in merito alle attività di scavo del terreno contaminato, devono essere individuate e attuate idonee misure di prevenzione e di protezione dei lavoratori nel rispetto delle indicazioni fornite dall'INAIL e dall'ATS Brescia; in particolare, devono essere eseguite periodiche misurazioni dell'aria ambiente ai fini del monitoraggio delle polveri.
2. È autorizzata la realizzazione degli interventi indicati nel Progetto di cui al comma 1, nel rispetto dei criteri e delle modalità previsti.
 3. L'Immobiliare Marcello di C. Coelli & C. snc resta l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente in conseguenza dell'esecuzione del Progetto di cui al comma 1.
 4. L'Immobiliare Marcello di C. Coelli & C. snc resta altresì responsabile della conformità di quanto dichiarato nel Progetto di cui al comma 1 e nella relativa documentazione a corredo rispetto allo stato dei luoghi.
 5. Resta salvo l'obbligo della Immobiliare Marcello di C. Coelli & C. snc di acquisire dalle Amministrazioni competenti le autorizzazioni per le opere, gli interventi e le attività i cui elaborati progettuali non sono stati portati all'esame delle Amministrazioni competenti nell'istruttoria del procedimento di approvazione del Progetto di cui al comma 1, nonché le ulteriori autorizzazioni necessarie all'avvio dei lavori e quelle da acquisire sulla base della progettazione esecutiva.
 6. Gli elaborati progettuali relativi al Progetto di cui al comma 1 saranno conservati presso l'Archivio della Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.
 7. La corretta esecuzione e il completamento del Progetto di cui al comma 1 sono attestati dalla Provincia di Brescia mediante apposita certificazione sulla base di una relazione tecnica predisposta dall'ARPA territorialmente competente, ai sensi dell'articolo 248, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 2

1. I lavori previsti nel Progetto di cui all'articolo 1 dovranno iniziare entro e non oltre 4 mesi dalla data di notifica del presente Decreto e dovranno rispettare i tempi previsti nel cronoprogramma indicato nel Progetto medesimo.

ART. 3

1. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e impreviste contaminazioni diverse da quelle accertate in fase di caratterizzazione, la Immobiliare Marcello di C. Coelli & C. snc, al fine di consentire la verifica della necessità di una variante ne dovrà dare comunicazione alla Direzione Generale per il Risanamento Ambientale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con proprie valutazioni tecniche in merito all'efficacia degli interventi previsti nel Progetto ad abbattere la nuova contaminazione rilevata.

2. Qualora nel corso dell'intervento si individuassero ulteriori e imprevisti volumi di rifiuti/terreni da trattare rispetto a quelli previsti nel Progetto di cui all'articolo 1, tali da comportare una variazione delle dimensioni e delle condizioni di esercizio degli impianti asserviti alla bonifica previsti nel Progetto, dovrà essere predisposta dalla Immobiliare Marcello di C. Coelli & C. snc una variante da sottoporre alla procedura prevista dall'articolo 252 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

ART. 4

1. A garanzia della corretta esecuzione e del completamento degli interventi come previsti nel Progetto di cui all'articolo 1 dovrà essere prestata una fideiussione a cura della Immobiliare Marcello di C. Coelli & C. snc a favore della Regione Lombardia, in una somma pari al 50% dell'importo dell'intervento stimato nel Progetto medesimo in € 47.124,00 (quarantasettemila e centoventiquattro euro).

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)